



# UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

*Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia*  
**GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" IN CONVENZIONE**  
**TRA I COMUNI DI**  
*Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio*

## PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE (INIZIATIVA PRIVATA-DITTA SOCIETA' TGB TOSCANA GRUNDBESITZ GMBH).  
PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI  
SENSI DELL'ART.22 DELLA L.R. 12.2.2010 N°10.**

### L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 09 maggio 2014 dai Sindaci dei Comuni di Piancastagnaio e Castiglione d'Orcia, in relazione alla istituzione del servizio nella forma della gestione associata delle funzioni di Autorità Competente per la VAS;

PRESO ATTO CHE unitamente alla Convenzione richiamata sono state approvate le modalità operative, con le quali è stata individuata l'Autorità Competente nei componenti della Commissione Intercomunale per il Paesaggio, integrata dai responsabili del servizio urbanistica dei comuni convenzionati, con l'eccezione del Responsabile del Servizio del Comune cui si riferisce la procedura di valutazione;

RILEVATO PERTANTO CHE l'Autorità Competente per le valutazioni relative a procedure del Comune di Castiglione d'Orcia è composta dai seguenti soggetti:

Arch. Andrea Marzuoli	Presente	Ordine degli Architetti
Arch. Paolo Mammolotti	Presente	Ordine degli Architetti
Dott. Agr. Paolo Guerrini	Presente	Ordine degli Agronomi
Arch. Laura Frosoni	Presente	Responsabile Servizio Urbanistica Comune di Piancastagnaio

VISTI:

- il D.lgs.n°152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS);
- il D.lgs.n°4 del 16 gennaio 2008: "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";
- il D.lgs.n°128 del 29 giugno 2010: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- la Legge Regionale n°10 del 12 febbraio 2010, "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE in data 17.02.2014 (prot.n°1158) l'Ing.Paolo Vagaggini, in qualità di tecnico incaricato dal Soggetto Proponente "SOCIETA' TGB TOSCANA GRUNDBESITZ GMBH", ha presentato documentazione inerente la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relativa ad una proposta di Variante al Regolamento Urbanistico, con riferimento particolare alla disciplina contenuta all'art.75.1 delle NTA del vigente strumento urbanistico;

PRESO ATTO CHE la Variante in oggetto è annoverabile nella fattispecie di cui all'art.5 bis c.1 lett.g della L.R.10/10, e che il soggetto proponente ha ritenuto, per effetto delle disposizioni contenute all'art.5 comma 3 della medesima legge, di proporre la procedura preliminare verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, in quanto trattasi di variazioni che incidono su piccole aree a livello locale (vedi rapporto preliminare redatto dall'Ing.Paolo Vagaggini di Castiglione d'Orcia);

VISTO CHE il soggetto competente ha condiviso con il Proponente l'elenco di soggetti competenti in materia ambientale da consultare ai sensi dell'art. 15 della L.R.n°10/2010, per acquisirne i contributi al fine



# UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia  
GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" IN CONVENZIONE  
TRA I COMUNI DI  
Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio

di emettere il provvedimento di verifica, attraverso la loro individuazione con apposito elenco contenuto nel Documento Preliminare, elenco approvato con Disposizione dell'Autorità Competente del 23.05.2014;

VISTO CHE in data 28/05/2014 con nota prot.n°7145, l'Ufficio Associato di supporto all'Autorità Competente ha dato avvio alle consultazioni esterne, trasmettendo ai soggetti competenti in materia di ambiente e paesaggio individuati il documento preliminare relativo alla variante in oggetto, per l'acquisizione dei relativi pareri finalizzati all'emissione del provvedimento di verifica;

ESAMINATO il documento preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.22 della L.R.n°10/2010;

VISTI ED ESAMINATI i pareri pervenuti, di seguito elencati con a fianco indicato sinteticamente il relativo contenuto:

<p>REGIONE TOSCANA-Ufficio Tecnico del Genio Civile Ricevuto dal Comune di Castiglione d'Orcia in data 07.07.2014 prot.n.5007</p>	<p>1)per gli aspetti urbanistici preme evidenziare che le indagini geologico tecniche di supporto dovranno essere depositate presso lo scrivente ufficio e redatte ai sensi del DPGR 25.10.11 n°53/R; 2)per gli aspetti sismici (DM 14.01.2008, DPR 380/2001, LR 1/2005) si ricorda che le eventuali opere andranno depositate presso lo scrivente Ufficio; 3)per gli aspetti idraulici occorrerà tenere presente anche quanto espresso dal RD 523/1904, nonché quanto viene richiamato dall'articolo 36 del PIT (D.C.R.72 del 24.07.2007)</p>
<p>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Ricevuto dal Comune di Castiglione d'Orcia in data 22.07.2014 prot.n.5460</p>	<p>La Conferenza ... decide... di segnalare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La sistemazione del passaggio a guado sul torrente "Fosso Bianco" dovrà essere oggetto di specifica istanza, valutazione ed autorizzazione da parte del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Siena ai sensi del R.D.523/1904;</li><li>- Prevedere nell'attuazione degli interventi, la possibilità di inserimento compatibile, per i fabbricati e loro adiacenze/pertinenze, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il perseguimento di standard di risparmio energetico ed efficienza energetica degli edifici, in linea con le indicazioni e con gli obiettivi del Nuovo Piano Energetico Provinciale approvato con Delibera Consiglio Provinciale n° 146 del 20.12.2012, nonché a prevedere impianti ed apparecchi finalizzati all'accumulo e riutilizzo dell'acqua piovana per le esigenze parziali o totali dell'intera struttura al fine di assicurare un fattivo contributo della pianificazione urbanistica comunale al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> dell'intero territorio della Provincia di Siena.</li></ul>
<p>Acquedotto del Fiora spa Ricevuto dal Comune di Castiglione d'Orcia in data 05.08.2014 prot.n.5906</p>	<p>DISPONIBILITÀ IDRICA ...Su tale area, come già riferito per il Piano Particolareggiato Bagni San Filippo, sarà necessario un efficientamento della rete idrica per garantire gli aumenti di fabbisogni richiesti. L'intervento necessario a superare tale problematica è stato inserito nel piano degli investimenti. Risulta però fondamentale ricordare che fino alla conclusione dell'intervento sopra citato non potranno essere rilasciati nuovi allacciamenti. RETE FOGNARIA ...gli interventi non andranno a incidere sulle infrastrutture del SII afferenti al comparto fognatura e depurazione; in questo caso l'intervento può essere assentito per quanto di competenza.</p>
<p>SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI Pervenuto presso l'Unione dei Comuni in data 24.09.2014 prot.n.13727</p>	<p>Si concorda con quanto indicato nel documento preliminare circa la possibilità di escludere dalla procedura di VAS la variante in oggetto.</p>

RITENUTO di poter esprimere le seguenti valutazioni:

a)

E' opportuno recepire per quanto possibile i contributi sopra elencati, che suggeriscono indirizzi, dai quali derivano le prescrizioni sotto riportate:





# UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" IN CONVENZIONE

TRA I COMUNI DI

Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio

<p>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA</p>	<p>La norma che sarà proposta al Comune in variante dovrà contenere le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il progetto di sistemazione del passaggio a guado sul torrente "Fosso Bianco" dovrà essere oggetto di specifica istanza, valutazione ed autorizzazione da parte del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Siena ai sensi del R.D.523/1904;</li> <li>- L'intervento dovrà comprendere la possibilità di inserimento compatibile di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il perseguimento di standard di risparmio energetico ed efficienza energetica degli edifici, nonché prevedere impianti ed apparecchi finalizzati all'accumulo e riutilizzo dell'acqua piovana per le esigenze parziali o totali dell'intera struttura, almeno nelle misure minime previste dalla regolamentazione comunale per gli interventi di nuova edificazione;</li> </ul>
<p>Acquedotto del Fiora spa Ricevuto dal Comune di Castiglione d'Orcia in data 05.08.2014 prot.n°5906</p>	<p>Il titolo edilizio potrà essere richiesto solo dopo attestazione che l'ente gestore del Servizio Idrico Integrato stia realizzando o abbia realizzato le opere di efficientamento della rete idrica a servizio della frazione di Bagni San Filippo.</p>

b)

in riferimento all'allegato 1 della L.R.n.10 del 12.2.2010:

	VALUTAZIONI
<p><b>1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</b></p>	
<p>• in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;</p>	<p>La variante determinerà una parziale modifica alla fruibilità di una viabilità esistente, il cui utilizzo prevalente continuerà ad essere l'accesso all'area del previsto Parco del Fosso Bianco</p>
<p>• in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;</p>	<p>La variante non influenza altri piani</p>
<p>• la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;</p>	<p>La variante non ha pertinenza</p>
<p>• problemi ambientali relativi al piano o programma;</p>	<p>La variante non trasforma la natura del tracciato stradale, che in passato ed attualmente è destinato ad un uso veicolare, ancorché regolamentato</p>
<p>• la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).</p>	<p>La variante non rileva rispetto a norme comunitarie relative alla gestione dei rifiuti o protezione delle acque</p>
<p><b>2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</b></p>	
<p>• probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;</p>	<p>Il carattere cumulativo dell'impatto è legato alla frequenza di traffico che si produrrà sul tracciato una volta completati i lavori di recupero del fabbricato denominato Rovinati. Potenzialmente, attraverso l'insediamento di una famiglia avente in uso due veicoli, è ipotizzabile che giornalmente vi siano mediamente 8-12 passaggi di automezzi. Si può invece ritenere che complessivamente la modifica normativa e quindi gli eventuali impatti derivanti saranno completamente reversibili.</p>



# UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia  
GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" IN CONVENZIONE  
TRA I COMUNI DI

Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio

• carattere cumulativo degli impatti;	Una volta avvenuto il passaggio del veicolo, l'eventuale impatto non si cumula con quello derivante dai passaggi successivi.
• natura transfrontaliera degli impatti;	Nessuna
• rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	Si possono ipotizzare incidenti per la promiscuità dell'uso della strada. Detta circostanza dovrà essere attentamente valutata in sede di redazione della variante urbanistica, attraverso adeguate modalità di gestione.
• entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	L'area è quella relativa alla viabilità esistente. La popolazione potenzialmente interessata, oltre a quella locale, è riferibile anche ai turisti e appassionati dell'emergenza naturale della Balena Bianca, che utilizzano il tracciato non per visionare l'emergenza ma per accedere all'area da cui è possibile apprezzare la concrezione calcarea
• valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;	SI
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;	NO
- dell'utilizzo intensivo del suolo;	NO
• impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.	SI, potenziali ma reversibili

## c)

in ordine allo stralcio del Rapporto Ambientale del Regolamento Urbanistico approvato, in riferimento alla UTOE 4 di Bagni San Filippo in cui è ricompreso il tracciato oggetto della presente variante, non viene trattata l'utilizzazione della viabilità vicinale che costeggia il parco del Fosso Bianco anche per l'uso da parte dell'insediamento dei Rovinati, in quanto la previsione del RU approvato mira alla realizzazione di un percorso alternativo, confermando la precedente disposizioni contenuta nel Piano Regolatore Generale previgente; il tracciato mantiene anche nel RU vigente funzione di servizio, anche veicolare, per la gestione dell'area del Fosso Bianco (manutenzione torrente, svuotamento cestini rifiuti, etc...).

In relazione agli aspetti ambientali sensibili riferiti alla frazione e descritti nel RU di cui si chiede la variazione è possibile esprimere le seguenti valutazioni:

### URB 1 Potenziale interessamento di invarianti strutturali

Il tracciato stradale esistente, che nelle previsioni di RU manterrebbe una funzionalità riferibile esclusivamente al Parco del Fosso Bianco, attraversa un'area boscata del PS, invariante strutturale, per il quale lo stesso PS all'art.67, tra le altre, prevede come prestazione non negoziabile, la riduzione dell'accesso di veicoli privati; per dette tipologie di impatto il Rapporto Ambientale del RU approvato prevede di "evitare impatti alla fonte". La variante proposta non determina un accesso indiscriminato all'area, in quanto, attraverso idonea convenzione e contestuali provvedimenti dell'amministrazione tesi a regolamentare la viabilità, il tracciato rimarrà sostanzialmente precluso al traffico veicolare, fatta eccezione per l'accesso ai Rovinati;

### VIA 3 Potenziali impatti sul traffico veicolare e sulla mobilità pedonale

La variante proposta determina una interferenza tra mobilità pedonale e traffico veicolare; per questo impatto il Rapporto Ambientale del RU approvato prevede di "ridurre impatti alla fonte". Vale quanto sopra.

VERIFICATO il complesso delle informazioni e delle valutazioni che emergono dall'istruttoria sopra riportata e dalla documentazione prodotta;





# UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

*Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia*

**GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" IN CONVENZIONE  
TRA I COMUNI DI**

*Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio*

## **PROPONE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DELLA ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS:**

- 1) Di richiamare ed approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di provvedimento;
- 2) Di dare atto che, per addivenire all'adozione della **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE** proposta dalla ditta **SOCIETA' TGB TOSCANA GRUNDBESITZ GMBH**, sono state espletate le procedure previste per la verifica di assoggettabilità stabilite dall'art. 5 della L.R. n.10/2010 ed in particolare:
  - verifica dei criteri previsti dall'allegato 1 della citata legge;
  - richiesta del parere agli Enti competenti in materia ambientale individuati;
- 3) Di proporre, alla luce delle valutazioni meglio espresse in premessa, l'esclusione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art 22, comma 4, della L.R. 10/2010 dalla valutazione ambientale strategica (VAS), del procedimento di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico sopra indicata, sulla base dei sotto indicati elementi sintetici di valutazione e nel rispetto delle prescrizioni successivamente descritte:
  - non prevede impatti ambientali significativi;
  - i soggetti competenti in materia ambientale che hanno formulato una valutazione non hanno espresso rilievi e/o osservazioni tali da ritenere che la variante di cui trattasi comporti effetti ambientali significativi, per cui si debba attivare la procedura VAS;
  - la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio ha espresso il parere di non assoggettabilità della Variante alla procedura VAS;
  - al fine di migliorare le performance ambientali, anche a recepimento dei contributi pervenuti, vengono formulate le seguenti prescrizioni ai sensi del comma 4 art.22 della L.R.n.10/2010, prescrizioni che dovranno essere recepite nel progetto di variante al RU affinché possa escludersi dall'assoggettamento alla valutazione ambientale strategica:
    - a) *Il progetto di sistemazione del passaggio a guado sul torrente "Fosso Bianco" dovrà essere oggetto di specifica istanza, valutazione ed autorizzazione da parte del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Siena ai sensi del R.D.523/1904;*
    - b) *Il completamento dell'intervento dovrà comprendere la possibilità di inserimento compatibile di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il perseguimento di standard di risparmio energetico ed efficienza energetica degli edifici, nonché a prevedere impianti ed apparecchi finalizzati all'accumulo e riutilizzo dell'acqua piovana per le esigenze parziali o totali dell'intera struttura, almeno nelle misure minime previste dalla regolamentazione comunale per gli interventi di nuova edificazione;*
    - c) *Il titolo edilizio potrà essere richiesto solo dopo attestazione che l'ente gestore del Servizio Idrico Integrato stia realizzando o abbia realizzato le opere di efficientamento della rete idrica a servizio della frazione di Bagni San Filippo;*
    - d) *La destinazione urbanistica consentita attraverso il completamento del recupero potrà essere esclusivamente quella residenziale (agricola o meno) e senza incremento delle unità immobiliari esistenti; una diversa destinazione o un incremento di unità aggraverebbero il carico veicolare sul tracciato in modo tale da ritenersi meritevole di approfondimenti attraverso la procedura VAS;*
- 4) Di dare mandato all'Ufficio Associato di supporto all'Autorità Competente di Tecnico Comunale di:
  - trasmettere, con le finalità di cui al c.4 art.22 della L.R.n.10/10, la presente proposta di provvedimento al soggetto proponente, comunicando che:
    - a) in caso di mancanza di risposta entro 30 giorni dal ricevimento della proposta, o in caso di comunicazione di condivisione degli esiti da parte del Proponente, la presente diverrà definitiva e acquisirà a tutti gli effetti di legge valore provvedimentale;



# UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

*Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia*  
**GESTIONE ASSOCIATA "AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS" IN CONVENZIONE**  
**TRA I COMUNI DI**  
*Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio*

- b) **in caso di non condivisione degli esiti, le osservazioni saranno nuovamente valutate dall'Autorità Competente nell'ambito della definizione ultima del provvedimento di verifica;**
- di rendere pubblici attraverso la pubblicazione sui sito dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia e del Comune di Castiglione d'Orcia gli esiti definitivi relativi alla verifica di assoggettabilità della Variante al Regolamento Urbanistico in oggetto alla VAS.**

Gallina, li 27.10.2014

Arch. Andrea Marzuoli

Arch. Paolo Mammolotti

Dott.Agr. Paolo Guerrini

Arch. Laura Frosoni



**“Conferenza interna della Provincia di Siena in materia di VIA e VAS”  
ai sensi della D.G.P. n° 101 del 2.05.2012**

**- Riunione del 15.07.2014 -**

**OGGETTO: Comune di Castiglione d’Orcia – Variante al Regolamento Urbanistico Comunale relativo alla Zona RT1 UTOE Bagni San Filippo – Recupero Podere Rovinati – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell’art. 22 della LR 10/2010**

VISTO:

- il D. Lgs. 3.04.2006 n.152, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n.10 *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”* e s.m.i.;
- la Delibera della Giunta Provinciale n. 101 del 2.05.2012 “Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 “Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza” - Modifiche alla regolamentazione della “Conferenza interna dell’Amministrazione Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e Valutazione Integrata” di cui alla DGP n. 188/2008 ed attribuzione della funzione di Autorità competente in materia di VAS.”

PREMESSO CHE:

con nota Prot. n°8228 del 16.06.2014 acquisita al nostro Prot. n° 94272 del 18.06.2014, l’Unione dei Comuni Amiata val d’Orcia per conto del Comune di Castiglione d’Orcia ha trasmesso a questa Amministrazione la documentazione relativa al Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell’art. 22 della L.R. 10 della “Variante al Regolamento Urbanistico Comunale relativo alla zona RT1 UTOE Bagni San Filippo per il recupero del Podere Rovinati”;

con nota Prot. n° 99075/AMB-4-VIA, del 30.06.2014 trasmessa via mail, è stata indetta, per la data odierna, la “Conferenza interna della Provincia di Siena in materia di VIA e VAS” di cui alla D.G.P. n. 101/2012, convocando i Settori:

- Politiche Ambientali;
- OO.PP. e Assetto del Territorio;
- Trasporti;
- Sviluppo Rurale;
- Risorse Faunistiche e Riserve Naturali;
- Sviluppo economico;
- Scuola, Cultura, Welfare;
- Polizia Provinciale per patrimonio e demanio
- Direzione Generale;



TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il Dirigente del Settore Politiche Ambientali in qualità di Presidente della Conferenza, procede a verificare la validità delle presenze nonché delle eventuali deleghe prodotte dando atto dei seguenti risultati e dando atto altresì che per quanto concerne i servizi invitati e non intervenuti si ritiene che questi ultimi non abbiano, ognuno per le proprie competenze, osservazioni da fare in merito al progetto in esame allineandosi in conseguenza con le decisioni della conferenza:

Settore	Presente	Assente	Rappresentante	Funzione
Politiche Ambientali	X		Dr. Paolo Casprini	Dirigente
Opere Pubbliche e Assetto del Territorio	X		Arch. Claudia Neri	P.O Assetto del Territorio
Risorse Faunistiche e Aree Protette		X	----	----
Sviluppo Rurale		X	----	----
Trasporti		X	----	----
Sviluppo Economico		X	----	----
Polizia Provinciale		X	----	----
Cultura, Scuola e Welfare		X	----	----
Direzione Generale		X	----	----

Sono inoltre presenti:

- il Geom. Francesco Guerranti in qualità di Tecnico Istruttore dei procedimenti di VIA e VAS di cui alla L.R. 10/2010 e smi;
- la Dr.ssa Benedetta Mocenni per conto del Servizio Assetto del Territorio;

Il Dirigente del Settore Politiche Ambientali apre la seduta alle ore 10.00 circa e dà la parola all'Arch. Claudia Neri che illustra i contenuti della documentazione ed i termini del procedimento di VAS in oggetto;

Tenuto conto che:

- Il Servizio Difesa del Suolo ha inviato proprio parere di cui al Prot. n° 105111 del 10.07.2014 relativamente al ripristino di una strada campestre con guado sul Torrente Fosso Bianco
- La Variante al Regolamento urbanistico interessa l'UTOE di Bagni San Filippo;
- L'intervento proposto risulta di mantenimento del patrimonio edilizio esistente attualmente in parziale stato di abbandono, senza aumenti di Volume e di SUL con destinazione ad uso residenziale, agricolo e turistico ricettivo, e di definitiva sistemazione dell'unica viabilità di accesso al podere mediante attraversamento a guado sul "Fosso Bianco" con accesso dall'abitato di Bagni San Filippo;





Considerato che:

- Nella proposta è presente anche una lettera di intenti che tra le altre cose prevede la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Castiglione d'Orcia dell'area denominata "Parco del Fosso bianco" adiacente il "Fosso Bianco" per una superficie di circa mq. 12.550 destinandola a parco accessibile al pubblico;

La Conferenza dopo ampia discussione,

→ esaminata la documentazione trasmessa, relativa al procedimento in oggetto:

fatta salva la corretta applicazione delle procedure di cui alla L.R. 10/2010 e s.m.i. da parte del Comune e l'espressione del parere definitivo da parte dell'autorità competente,

### DECIDE

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, nei limiti delle proprie competenze e fatta salva l'espressione del parere definitivo da parte dell'autorità competente, relativamente alla Variante al Regolamento Urbanistico Comunale del Comune di Castiglione d'Orcia – Zona RT1 UTOE Bagni San Filippo, Recupero Podere Rovinati di segnalare i seguenti aspetti:

- *La sistemazione del passaggio a guado sul torrente "Fosso Bianco" dovrà essere oggetto di specifica istanza, valutazione ed autorizzazione da parte del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Siena ai sensi del R.D. 523/1904;*
- *Prevedere nell'attuazione degli interventi, la possibilità di inserimento compatibile, per i fabbricati e loro adiacenze/pertinenze, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il perseguimento di standard di risparmio energetico ed efficienza energetica degli edifici, in linea con le indicazioni e con gli obiettivi del Nuovo Piano Energetico Provinciale approvato con Delibera Consiglio Provinciale n° 146 del 20.12.2012, nonché a prevedere impianti ed apparecchi finalizzati all'accumulo e riutilizzo dell'acqua piovana per le esigenze parziali o totali dell'intera struttura al fine di assicurare un fattivo contributo della pianificazione urbanistica comunale al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> dell'intero territorio della Provincia di Siena.*

Il Dirigente chiude la riunione prendendo atto della condivisione dei contenuti del presente documento da parte dei partecipanti alla Conferenza.

Siena, 15.07.2014

1 LUG. 2014



Unione dei Comuni Amiata val d'Orcia  
via del Colombaio ( fraz. Gallina)  
53023 Castiglion d'Orcia  
uc-amiatavaldorcia@uc-amiatavaldorcia.si.it

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
DI SIENA E GROSSETO  
Via di Città, 138 - 53100 SIENA  
Tel. 0577.248111 - Fax 0577.270245  
sbap-si@beniculturali.it  
www.sbap-si.beniculturali.it

Prot 8186  
pos 36 1901

Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici della Toscana  
Lungarno A.M. de' Medici 4  
50122 Firenze  
dr-tos@beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici per la  
Toscana  
Via della Pergola, 65  
50121 Firenze  
sba-tos@beniculturali.it

**OGGETTO:** -Castiglion d'Orcia (Si) Variante al regolamento urbanistico Comunale.  
Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. 12.2.2010 n.10.  
**Richiesta valutazioni di competenza.**

IN RELAZIONE alla richiesta di cui all'oggetto riguardante la verifica di assoggettabilità a V.A.S. inviata dalla  
Direzione Regionale in data 20.6.2014 prot.n. 9606 ( ns. prot, n.7731 del20 giugno 2014)

VISTO il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. Toscana n. 10 del 12 Febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS),  
di Valutazione di impatto Ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

VISTO il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 233/2007 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali" e  
s.m.i.;

CONSIDERATO che:

ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la VAS è prevista per i "piani e programmi che  
possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale";

per quanto riguarda la tematica ambientale riferita al patrimonio culturale, inteso come insieme dei beni  
culturali di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, come definiti dall'articolo 10 del Codice  
dei Beni culturali e del Paesaggio, e dei beni paesaggistici, come definiti dall'articolo 134 del citato Codice,  
l'autorità competente è rappresentata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nelle sue articolazioni a livello  
centrale (Direzioni Generali) e periferico (Direzioni Regionali e Soprintendenze);

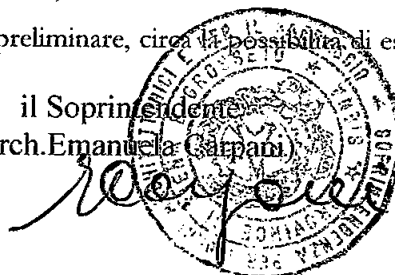
secondo quanto stabilito con la Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n°5 del 19 Marzo 2010  
le Direzioni Regionali del MiBAC sono titolari dell'istruttoria per i procedimenti di VAS di competenza regionale,  
ovvero per quelli che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore, stante quanto previsto dal citato  
Regolamento (D.P.R. 233/2007) all'articolo 17, comma 3, lettera n);

CONSIDERATO che la Variante in questione riguarda la variazione di una norma del regolamento urbanistico  
( art.75 della Zona Rt.1)riguardante modi di attuazione delle previsioni urbanistiche

RIBADENDO che un giudizio definitivo di compatibilità paesaggistica sulle opere potrà essere formulato solo al  
momento della presentazione del singolo progetto definitivo;

SI CONCORDA con quanto indicato nel documento preliminare, circa la possibilità di escludere dalla procedura  
di VAS la variante in oggetto.

il Soprintendente  
(Arch. Emanuela Garpani)



gs

x

**DIREZIONE OPERAZIONI**  
**UNITÀ PROCESSI MISURA E REPORTING**  
**Resp. Michela Ticciati**  
Tel 0564 422611  
Fax 0564 22383

Prot. N. 23989 del 04/08/2014

DOP130-DOP134-DOP210-DOP220  
DOP330-DOP360-DOP400

PEC

Spett.le

**Autorità Idrica Toscana**  
Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone  
c.a. Geom. Faucci Alessandro  
[protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it)

**Comune di Castiglione d'Orcia**  
Area Gestionale del Territorio  
c.a. Stefano Picci  
[comune.castiglionedorcia@postacert.toscana.it](mailto:comune.castiglionedorcia@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Parere tecnico alla Variante al Regolamento Urbanistico comunale Podere Rovinati Bagni San Filippo Comune di Castiglione d'Orcia (rif. prot Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia n. 8228 del 16/06/2014 e ns prot n. 19499 del 27/06/2014).**

In riferimento all'oggetto si trasmettono le osservazioni relative all'approvvigionamento idrico e al trattamento dei reflui.

**OSSERVAZIONI SU RETE DI ACQUEDOTTO E DISPONIBILITA' IDRICA:**

La variante al Regolamento Urbanistico riferita al recupero del Podere Rovinati ricade nell'UTOE Bagni San Filippo. Su tale area, come già riferito per il Piano Particolareggiato Bagni San Filippo, sarà necessario un efficientamento della rete idrica per garantire gli aumenti di fabbisogni richiesti. L'intervento necessario a superare tale problematica è stato inserito nel Piano degli investimenti.

Risulta però fondamentale ricordare che fino alla conclusione dell'intervento sopra citato non potranno essere rilasciati nuovi allacciamenti.

**OSSERVAZIONI SU RETE FOGNARIA E TRATTAMENTO DEI REFLUI:**

Gli interventi in oggetto non andranno ad incidere sulle infrastrutture del SII afferenti al comparto fognatura e depurazione; in questo caso, l'intervento può essere assentito per quanto di competenza.

Diversamente, dato che l'intervento consiste nel recupero di un fabbricato esistente, si chiede di esplicitare se il medesimo sia o meno allacciato alla pubblica fognatura: in questo secondo caso, la scrivente Azienda si riserva di emettere le prescrizioni di propria competenza.

Cordiali saluti,

**Il Direttore Operazioni**  
**(Lorenzo Pirriano)**  
*Lorenzo Pirriano*

